



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO PISONIANO

TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PISONIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Modello organizzativo



- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

L' Istituto Comprensivo "Pisoniano" nasce nell'Anno Scolastico 2020 – 2021 ed è formato dalla sede centrale, sita in località "Sassa", nella quale sono collocate la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado e dalle sezioni distaccate della Scuola dell'Infanzia, dislocate presso i comuni di Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Pisoniano e Sambuci.

Sono tutte piccole realtà che, insieme, hanno dato vita ad una collettività attiva e presente nel tessuto sociale delle varie comunità, interagendo con le amministrazioni comunali e le altre forme associative operanti nel territorio. La Dirigenza Scolastica si è sempre positivamente confrontata con le superiori autorità per mantenere in vita la Scuola nel suo insieme e tutelare il diritto allo studio di ogni singolo alunno. L'organizzazione, dell'Istituto è stata strutturata al meglio, collaborando con le risorse umane interne e quelle appartenenti ai vari comuni territoriali, avendo cura la salvaguardia della formazione educativa e didattica degli alunni, alla luce anche del delicato e particolare momento storico che stiamo vivendo a causa della pandemia causata dal diffondersi del Covid19; In questi anni la Scuola, ha effettuato un'evoluzione repentina adeguandosi alla digitalizzazione e implementando soluzioni formative e prevedendo l'utilizzo della Didattica a Distanza (DAD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI) per tutelare e garantire il DIRITTO ALLO STUDIO. Di conseguenza, la Scuola, ha annesso nel proprio Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), che costituisce la Carta d'Identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche e che esplicita la progettazione curricolare e extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito della propria autonomia, elementi correlati anche alla didattica digitalizzata. Nel corrente Anno Scolastico verranno seguite scrupolosamente le nuove Linee Guida, emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per contrastare la diffusione del virus e assicurare il normale svolgimento delle lezioni nella massima misura di sicurezza possibile. **Dal corrente anno scolastico 2022/2023, niente più DAD per gli studenti positivi.**

L'Istituto Comprensivo di "Pisoniano" si pone, attraverso il PTOF, in un'ottica di maggior apertura al territorio e alle esigenze sociali e culturali ad esse legate, diventando un luogo privilegiato della progettualità e della coordinazione di azioni che coinvolgono enti pubblici e privati, nella prospettiva di un sistema formativo integrato attrezzato ad intervenire nella concretezza del contesto territoriale e stabilendo con esso un rapporto diretto rendendo pubblici:

- L'identità delle scuole dell'Istituto



- il progetto educativo e didattico
- gli elementi dell'organizzazione scolastica
- gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente Scolastico, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- il diritto all'apprendimento
- lo sviluppo delle potenzialità
- la valorizzazione delle diversità
- la maturazione personale.

Si tratta dunque di un mezzo per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica dell'Istituto tenendo come riferimento i seguenti punti cardine:

- progettazione curricolare
- progettazione extracurricolare
- progettazione educativa
- progettazione organizzativa.

Il PTOF consiste, quindi in un piano pratico e flessibile che si adatta alle esigenze di insegnanti e alunni. La Legge 107 apporta modifiche e potenziamenti al quadro normativo già esistente, valorizzando il patrimonio maturato in questi anni.

Esso è integrato con l'Atto d'Indirizzo, con il rapporto di autovalutazione (RAV), Il Piano di Miglioramento (PDM) e con il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) dell'Istituzione scolastica ed è predisposto dal Collegio dei Docenti con tutte le componenti dell'Istituzione stessa.

Questo piano, flessibile prevede che il PTOF possa essere aggiornato ogni anno in base alle caratteristiche sociali, culturali, scolastiche e demografiche del contesto di appartenenza. Viene progettato dopo un'analisi dei bisogni formativi e seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e



diventa operativo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto. E' rivisto e aggiornato in base ai progetti proposti e operanti sul territorio, da Enti Locali, Associazioni operanti sul territorio e dal MIUR.

Le varie sezioni non vengono considerate semplici compartimenti isolati, ma interagiscono sia orizzontalmente (secondo il grado di scuola), che verticalmente in un percorso che vede la collaborazione continua e costante dei docenti dei vari gradi di scuola. Il collegio Docenti, infatti propone una programmazione che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, si collega e attraversa la Primaria per completarsi nella Scuola Secondaria di Primo Grado, sempre tenendo conto del proseguimento degli studi degli alunni. L'Istituto è attualmente retto dal D.S. professoressa Emanuela Fubelli.

Vincoli

La scuola, essendo un Istituto Comprensivo articolato in sei comuni montani, soggetti a calo demografico e' chiamata a colmare carenze legate all'isolamento, alla difficoltà dei collegamenti e anche linguistiche, specialmente per gli stranieri di seconda generazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Contribuiscono al funzionamento scolastico, seppure in piccola percentuale e compatibilmente con i loro bilanci, le sei Amministrazioni Comunali presenti sul territorio. La sede centrale dell'Istituto in località "Sassa", è dotata di ampi spazi, laboratorio di informatica, palestra, cortile interno, mensa, aule, in fase di allestimento, per creare spazi dedicati a laboratori musicali, artistici e linguistici.

Vincoli

I finanziamenti dello Stato NON sono sufficienti a mantenere una scuola articolata in un territorio geograficamente e storicamente ampio.



Popolazione

Popolazione attiva: imprenditori, professionisti, impiegati e operai occupati nella quasi totalità a Tivoli e Roma, quindi pendolari; si verifica anche qualche fenomeno di immigrazione di fasce di popolazione delle più svariate provenienze e di estrazione socio-economica diversificata.

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli alunni nella scuola hanno l'opportunità di entrare in contatto con culture diverse, con attività didattiche e progettuali che accrescono la loro formazione civica e culturale favorendo il processo di integrazione e di inclusione. Pertanto l'istituto mira alla formazione del pensiero critico, formativo e creativo, in un'ottica di formazione dei futuri cittadini del domani, come auspicato dall'Agenda dell'ONU del 2030. Per questo, si avvale di modalità di insegnamento-apprendimento come il Cooperative Learning e Master Learning in un'ottica di Life Long Learning ossia di formazione continua di tutta la vita per "Imparare ad Imparare". Inoltre, nel corrente Anno Scolastico, la Scuola ha aderito ai progetti PON " Programmi Operativi Nazionali ", finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. L'acronimo PON sta a indicare un progetto di innovazione che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alla scuola l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Vincoli

Il territorio offre poche possibilità culturali. La vicinanza del territorio con le città di Roma e Tivoli determina a volte l'ingresso e il trasferimento continuo delle famiglie e della popolazione scolastica. La scuola cerca di potenziare con tutti i mezzi a sua disposizione il successo educativo e formativo,



prevenendo il fenomeno dell'abbandono scolastico, collaborando, anche con enti pubblici e associazioni del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' vario, in quanto l'Istituto Comprensivo Pisoniano si articola sulla popolazione proveniente da sei comuni montani . Nel plesso di Sassa, sede centrale dell'Istituto, sono presenti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, mentre la scuola dell'infanzia è articolata in 5 plessi: - Plesso di Cerreto -Plesso di Ciciliano -Plesso di Sambuci -Plesso di Gerano; - Plesso di Pisoniano . Gli alunni provengono in prevalenza da famiglie di ceto medio-alto; la popolazione studentesca e' composta , nella maggioranza dei casi da famiglie con cittadinanza italiana, mentre, a differenza degli anni precedenti gli alunni provenienti da etnie diverse sono in aumento a causa della presenza di due Centri di accoglienza presenti sul territorio dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

La scuola , essendo un Istituto Comprensivo articolato in sei Comuni montani, soggetti a calo demografico , e' chiamata a colmare carenze legate all'isolamento, alla difficoltà dei collegamenti e allo spopolamento dei piccoli centri montani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio non offre particolari opportunita' lavorative, per cui molte famiglie hanno spesso entrambi i genitori che lavorano fuori dal Comune di residenza. Nel territorio esistono, quali risorse disponibili a collaborare con la scuola : - le sei Amministrazioni Comunali; - le cinque Parrocchie; - le varie Associazioni presenti sul territorio (sportive e culturali) nonché i rappresentanti della Protezione Civile presenti sul territorio che propongono attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia dell'ambiente.

Vincoli:

L' istituto insiste su sei Comuni Montani non ben collegati tra loro dai mezzi pubblici.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il plesso di Sassa, sede centrale dell'Istituto Comprensivo dispone di aule multimediali, di Lim presenti nelle aule della scuola secondaria di primo grado e di laboratori espressivi dotati di strumenti informatici. Per quanto riguarda i plessi della scuola dell'infanzia il plesso di Cerreto dispone di un campetto sportivo adiacente alla scuola. L'edificio della scuola ha subito una recente ristrutturazione. Il plesso di Ciciliano dispone di un campo sportivo esterno proprietà del Comune, di un campetto sportivo comunicante con l'edificio scolastico, una biblioteca della scuola e ha la fermata della linea autobus regionale a 100 m dall'edificio. Il plesso di Sambuci dispone di una palestra interna all'edificio, di un campetto sportivo adiacente all'edificio, di una biblioteca scolastica e di una fermata della linea regionale autobus a 50 m dalla scuola. L'edificio scolastico ha subito di recente una ristrutturazione. I plessi di Gerano e di Pisoniano dispongono di una fermata della linea regionale autobus a pochi metri dagli edifici. Le sei Amministrazioni Comunali in generale contribuiscono al funzionamento scolastico, seppure in piccola percentuale e compatibilmente con i loro bilanci.

Vincoli:

Mancano laboratori di informatica idonei a supportare la necessità della popolazione studentesca nei plessi della scuola dell'infanzia mentre nel plesso centrale le Lim non sono presenti in tutte le aule. La connessione ad internet non sempre ne supporta l'utilizzo necessario soprattutto in alcuni plessi della scuola dell'infanzia mentre è efficiente nel plesso centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

Grossa incidenza di personale incaricato a tempo indeterminato, residenti sul territorio e quindi garanzia di stabilità e continuità didattica. Numerosa è la presenza di docenti che hanno superato concorsi e partecipato, anche a livello personale, a numerosi corsi di formazione e aggiornamento. L'elevato numero di docenti formati e competenti, è garanzia di esperienza, maturata nei numerosi anni di insegnamento, mentre l'arrivo di docenti neo-immessi ha portato nuove risorse e nuove competenze, soprattutto in campo digitale.

Vincoli:

Nell'istituto sono presenti solo pochi docenti di sostegno di ruolo; per questo motivo la scuola necessita di supplenti nominati annualmente. La scuola offre, comunque, a tutti la possibilità di partecipare a corsi di formazione e aggiornamento sull'uso delle Tic.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PISONIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AJ001
Indirizzo	LOCALITA' SASSA PISONIANO 00020 PISONIANO
Telefono	0774798094
Email	RMIC8AJ001@istruzione.it
Pec	rmic8aj001@pec.istruzione.it

Plessi

CICILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AJ01T
Indirizzo	VIA SANTA LIBERATA CICILIANO 00020 CICILIANO

SAMBUCI C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AJ02V
Indirizzo	VIA ALBERTO THEODOLI SAMBUCI 00020 SAMBUCI

PISONIANO - C.U. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AJ03X
Indirizzo	VIA EMPOLITANA PISONIANO 00020 PISONIANO

SCUOLA INFANZIA CERRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AJ04A
Indirizzo	PIAZZA SAN SEBASTIANO, 4 CERRETO LAZIALE 00020 CERRETO LAZIALE

SCOLA INFANZIA GERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AJ05B
Indirizzo	VIA DEI MAZZOCCHI SNC GERANO 00025 GERANO

PISONIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AJ035
Indirizzo	LOCALITA' SASSA PISONIANO 00020 PISONIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

PISONIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AJ012
Indirizzo	LOCALITA' SASSA PISONIANO 00020 PISONIANO
Numero Classi	6



Totale Alunni

112

Approfondimento

La scuola è in reggenza da 9 anni scolastici, nonostante sia una sede vacante.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Laboratorio Informatica	10
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Nell'Istituto di Pisoniano, località "Sassa", sono presenti due aule multimediali con 24 PC ciascuna. Ci sono due monitor interattivi con carrelli mobili posti in entrambi i piani. 2 monitor interattivi sono fissati al muro nelle attuali seconde, della Scuola Secondaria di Primo Grado e nelle classi terze sono presenti le LIM con relativi PC. Ogni plesso della Scuola dell'Infanzia è munito di postazioni multimediali da revisionare. Tutti i plessi sono muniti di linea WI-FI ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Pisoniano e Sambuci.

Inoltre sono state allestite aule destinate ai laboratori musicali, di arte e di Lingua. Dallo scorso anno, è stata organizzata una Biblioteca d'Istituto nella quale sono stati inseriti svariati libri, anche grazie alle donazioni ricevute attraverso la partecipazione al progetto "Io leggo perché " sia dai genitori, sia dagli insegnanti, sia dal contributo editore. La biblioteca assicura un servizio di raccolta, ordinamento, conservazione e diffusione dei documenti comunque intesi, scritti, audiovisivi e multimediali, con particolare riferimento alle finalità formative della scuola e alla documentazione locale.

I docenti dell'Istituto si attivano quotidianamente, per garantire l'Offerta Formativa, con uscite nel territorio per sfruttare e valorizzare al massimo ciò che esso offre e si adoperano con computer, tablet e Ipad personali per arricchire, facilitare e potenziare il percorso curricolare di tutti gli alunni.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	47
Personale ATA	16

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il personale docente nella Scuola dell'Infanzia e Primaria è abbastanza stabile, mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado c'è una maggiore discontinuità.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Pisoniano, accoglie circa 385 alunni suddivisi nei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado) ripartite in cinque plessi, la Scuola dell'infanzia distribuita in tutta l'area della Valle del Giovenzano che comprende i seguenti comuni: CERRETO LAZIALE, CICILIANO, GERANO, PISONIANO E SAMBUCCI e nella sede centrale, in località "Sassa" la Scuola Primaria, formata da 7 classi a tempo pieno e 2 a tempo modulare con due rientri settimanali e la Scuola Secondaria di Primo Grado formata da due sezioni.

Le priorità desunte dal RAV, per il triennio sono:

- Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi sia in italiano, sia in matematica, sia nella lingua inglese.
- Migliorare i risultati rilevati dai punteggi delle prove INVALSI.
- Incentivare la continuità tra i vari ordini di scuola per favorire e condividere un approccio didattico metodologico.
- Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori di INFORMATICA, ARTE E TECNOLOGIA, MUSICALE E DI LINGUA, delle dotazioni tecnologiche, nonché l'utilizzo diffuso e partecipato delle metodologie didattiche innovative, di una BIBLIOTECA E DI SPAZI INTERNI E ESTERNI per le attività sportive .

Pertanto, l'Istituto organizza attività curricolari, extracurricolari, attivazione di laboratori e progetti che vengono garantite grazie ad un piano di organizzazione per la Didattica, stabilito e approvato dal Collegio Docenti, all'inizio dell'Anno Scolastico, in linea con le Direttive Ministeriali. Inoltre, all'interno dell'Istituto sono avviati progetti di potenziamento e consolidamento dell'area linguistica (L1-L2), logico-matematica, tecnologia e i progetti PON "Partecipazione avviso pubblico PON realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza" - PON Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU -Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia. destinati all'innovazione tecnologica per l'Infanzia. La nostra scuola accoglie tutti, valorizza tutti gli studenti e studentesse individuando percorsi formativi, curando la loro formazione, facendo loro acquisire le competenze di cittadinanza, favorendo l'inclusione e l'acquisizione di solide basi che permettano loro di affrontare con sicurezza il percorso successivo e promuovendo il Long Life Learning. L'Istituto Comprensivo di Pisoniano condivide pienamente il principio della corresponsabilità educativa con le famiglie e le altre agenzie presenti sul territorio, dando sempre la priorità agli alunni e al loro successo formativo, ponendosi come luogo di confronto, condivisione, interazione e inclusione con il territorio per individuarne le



potenzialità ed attivare ogni possibile forma di collaborazione allo scopo di migliorare l'Offerta Formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze di base della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese nella scuola primaria e nella Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Riduzione del gap

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allenare gli alunni , mediante la somministrazione di prove strutturate rapide e frequenti, al fine di migliorare le prestazioni delle prove nazionale e l' acquisizione delle competenze richieste

Traguardo

Sviluppo delle capacità di risoluzione di prove strutturate utili agli alunni per poter affrontare prove selettive, test d' accesso ecc...

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni



Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività laboratoriali e utilizzo di strumenti tecnologici**

Utilizzo dell' aula informatiche a disposizione nell'interno dell'Istituto Comprensivo.

Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e condividere metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La Scuola lavora per la realizzazione di un curricolo verticale e trasversale che coinvolge tutte le discipline e i diversi ordini di Scuola.

Miglioramento della programmazione attraverso l'adozione di un progettazione pluriennale.

Saranno elaborati criteri di valutazione univoci fra la Scuola Primaria e quella Secondaria mediante parametri di giudizio oggettivi e condivisi.



Sapersi orientare attraverso il supporto della Didattica a Distanza (DAD) e la Didattica Integrata (DID). Approfondimento e consolidamento delle diverse discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nella didattica.

Differenziare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione.

Aiutare gli studenti in difficoltà e premiare il merito con strategie messe in atto dopo un accurato studio di ogni gruppo-classe.

Potenziare le capacità innate degli alunni avviandoli verso il successo scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e personalizzare la didattica in base alle caratteristiche/competenze degli studenti al fine di favorire il successo scolastico e l'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Mantenere vivo il dialogo tra i tre ordini di Scuola garantendo una continuità



didattica- educativa, favorendo un processo di apprendimento che abbia linee comuni e orientare gli alunni, in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, nella scelta del proseguimento degli studi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La figura Strumentale "Orientamento e continuità" segue e coordina le attività proposte dai docenti per orientare gli alunni nella scelta dei percorsi di studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Messa a disposizione di competenze specifiche e documentate da parte dei docenti per l'arricchimento del Piano Formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Pratica e integrazione delle Educazioni Trasversali al curriculum.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Nel nostro Istituto la proposta culturale che deve stare alla base



del rinnovamento della scuola nella società attuale non può ignorare la prospettiva interdisciplinare, cioè un approccio che getti ponti tra i diversi campi disciplinari e aree del sapere. Compito fondamentale della Scuola è garantire a chi la frequenta lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso. Inoltre, seguendo la normativa della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, sarà fondamentale la formazione di cittadini attivi, coscienti dei propri diritti "Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum trasversale a tutte le discipline di educazione civica".

Risultati attesi

Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua italiana, inglese e logico-matematico e tecnologico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti realizzano attività volte al potenziamento delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Miglioramento e approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni.



● **Percorso n° 2: Potenziamento della lingua italiana. inglese e logico-matematica**

Sviluppare e migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare le indicazioni del curriculum verticale sia rispetto ai percorsi formativi che valutativi anche attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione.

Attuare le indicazioni del curriculum verticale sia rispetto ai percorsi formativi che valutativi anche attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione.

Migliorare le competenze tecnologiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un sistema di monitoraggio organico e strutturato del raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti gli studenti con Bisogni educativi Speciali.



○ **Continuità' e orientamento**

Facilitare il percorso continuativo e formativo degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Attività prevista nel percorso: Educazioni trasversali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Nel nostro Istituto la proposta culturale che deve stare alla base del rinnovamento della scuola nella società attuale non può ignorare la prospettiva interdisciplinare, cioè un approccio che getti ponti tra i diversi campi disciplinari e aree del sapere. Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta lo sviluppo di tutte le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
Risultati attesi	Apprendimento interdisciplinare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia. La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dal Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno, sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità e favorire le potenzialità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti seguono gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative ad un insegnamento ricco ed efficace. Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

La nostra Scuola, pertanto, si propone come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione, di Inclusione e insieme di valorizzazione delle diverse culture, dove gli insegnanti svolgono un continuo processo di aggiornamento per inserire, all'interno del loro percorso didattico metodologie innovative che vadano ad integrarsi alle conoscenze già possedute dagli stessi. Tutto ciò per rendere più efficace la pratica educativa e didattica. Gli aspetti innovativi riguarderanno anche un ampliamento dell'uso di ambienti di apprendimento virtuali, per acquisire le competenze digitali degli studenti, ma anche una formazione e sperimentazione rivolta ai docenti sulla didattica virtuale e aumentata. L'innovazione sarà sì tecnologica ma soprattutto metodologica, un approccio nuovo dove la tecnologia sarà strumento per il raggiungimento di competenze.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti attuano processi di insegnamento-apprendimento volti al long life Learning.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli insegnanti promuovono processi di insegnamento- apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze da parte degli alunni, anche in relazione alle Competenze Europee.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti attuano quotidianamente attività di verifica e di valutazione per rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, nell' ottica di una continuo aggiustamento e revisione del percorso didattico e educativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CICILIANO	RMAA8AJ01T
SAMBUCCI C.U.	RMAA8AJ02V
PISONIANO - C.U.	RMAA8AJ03X
SCUOLA INFANZIA CERRETO	RMAA8AJ04A
SCOLA INFANZIA GERANO	RMAA8AJ05B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PISONIANO

RMEE8AJ035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PISONIANO

RMMM8AJ012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto promuove gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, la formazione di cittadini attivi e consapevoli che sappiano orientarsi criticamente nella società dell'informazione e all'interno delle tecnologie della comunicazione.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO PISONIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CICILIANO RMAA8AJ01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAMBUCI C.U. RMAA8AJ02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PISONIANO - C.U. RMAA8AJ03X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CERRETO RMAA8AJ04A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCOLA INFANZIA GERANO RMAA8AJ05B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PISONIANO RMEE8AJ035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PISONIANO RMMM8AJ012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annuali, trasversale alle diverse discipline, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegati:

Quadro orario ed. civica.pdf



Approfondimento

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto IC PISONIANO – LOC. "Sassa", seguendo la normativa della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici dell'insegnamento (COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE) essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Pertanto, i docenti, sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze e culturali metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Tenuto conto di quanto premesso e della continuità tra i tre ordini di scuola (INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO) sono stati concordati gli obiettivi, le rubriche valutative e il monte ore per le discipline, lasciando liberi i docenti di definire gli obiettivi specifici di apprendimento nelle proprie programmazioni, calandoli nella realtà della classe dopo un'attenta analisi iniziale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione dei dispositivi tecnologici attraverso una prima alfabetizzazione



digitale.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 1.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PISONIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell' I C di Pisoniano - Loc. "Sassa" è fondato dall'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi dall'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto e nasce dall'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro), attraverso fasi, che consentono di progettare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione e tenendo conto di: - conoscenza del livello di partenza dei discenti; - scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; - analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; - disponibilità delle risorse didattiche; - contestualizzazione del progetto; - verifica e valutazione in un percorso ciclico.

Il nostro Curricolo d'Istituto è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la nostra scuola intende realizzare al fine di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di



apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale finalizzato all'orientamento e all'autorientamento
- Consentire l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto "Viaggio nell'arte di Van Gogh"

Gli alunni saranno coinvolti in un percorso, che nasce dalla collaborazione tra scuola e territorio, che li vedrà coinvolti in attività artistiche nella quali verrà richiesto il raggiungimento di competenze in materia di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale, consapevolezza di espressione culturale, competenza personale e sociale. Realizzeranno elaborati creativi attraverso diversi linguaggi verbali e non verbali, conosceranno se stessi anche attraverso il mondo dell'arte, sperimenteranno la collaborazione di gruppo e lo spirito d'iniziativa personale e collettiva.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto "Edu Green"



- far sperimentare ai ragazzi un modello di progettazione partecipata;
- stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi attraverso l'utilizzo di due serre ecologiche e attrezzature per giardinaggio, allestite negli spazi esterni della scuola.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ieri e oggi: La mia storia.

Sviluppare competenze sociali e civiche; conoscere elementi della storia personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Tutti insieme per un mondo migliore



Il percorso formativo persegue l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile puntando sul valore del rispetto delle regole. È importante, infatti, tracciare dei confini da non superare, che siano uguali per tutti. Questo fa sì che ognuno di noi sia libero, senza però ledere mai la libertà di tutti gli altri.

E' fondamentale che la scuola formi i cittadini di domani al valore della cultura della legalità, promuovendo il concetto di cittadinanza consapevole, fondato sulla coscienza dei principi del "diritto" e del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi e sulla partecipazione attiva nella società. Le attività svolte hanno la finalità di sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, educare alla solidarietà e alla tolleranza acquisendo valori che stanno alla base della convivenza civile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Nell'Istituto è previsto il prolungamento del tempo scuola con attività, nelle ore pomeridiane, mirate al potenziamento e al consolidamento dell'area linguistico – espressiva e scientifico-matematica e attività progettuali di musica, sport e l'attivazione dei progetti PON visibili nel Piano dell'Offerta Formativa. Nel curricolo verticale le competenze disciplinari sono state elaborate partendo dal metodo scientifico e quindi dalle capacità d'osservazione, di manipolazione, di analisi, di sintesi, di ragionamento e di comunicazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto sono elaborate una serie di proposte formative trasversali che si avvale di modalità di insegnamento-apprendimento come il Cooperative Learning e Master Learning in un'ottica di Life Long Learning ossia di formazione continua di tutta la vita per "Imparare ad Imparare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e garantire opportunità di apprendimento per tutti, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti.

Utilizzo della quota di autonomia

Si lascia alla libertà dell'insegnante la scelta del metodo ritenuto più idoneo alla situazione classe. Nell'attuazione del processo formativo si indicano comunque le seguenti linee guida:

- Lezioni frontali nel rispetto dei tempi di approfondimento/concentrazione. □
- Diversificazione delle modalità di lavoro. □ Disponibilità all'ascolto. □ Leva sull'interesse e le motivazioni degli alunni. □ Creazione di un clima di fiducia, accettazione, collaborazione nella classe. □ Attività di gruppo: o eterogenei al loro interno o per fasce di livello (classi parallele) o laboratori (classi parallele) □ Attività di ricerca: o pluridisciplinari o multidisciplinari o impiego di esperti in aree specifiche.



Dettaglio Curricolo plesso: CICILIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo d'Istituto è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la nostra scuola intende realizzare al fine di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
- Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale finalizzato all'orientamento e all'autorientamento
- Consentire l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

Dettaglio Curricolo plesso: PISONIANO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il curricolo dell' I C di Pisoniano - Loc. "Sassa" è fondato dall'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi dall'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto – variabile nella misura del 20%, e nasce dall'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro), attraverso fasi, interconnesse tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione e tenendo conto di: - conoscenza del livello di partenza dei discenti; – scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; – analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; – disponibilità delle risorse didattiche; – contestualizzazione del progetto; – verifica e valutazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'Istituto è previsto il prolungamento del tempo scuola con attività, nelle ore pomeridiane, mirate al potenziamento e al consolidamento dell'area linguistico – espressiva e scientifico-matematica e attività progettuali di musica, sport e scacchi e altre attività ricreative. Sono, anche previste attività laboratoriali volte alla rivalutazione pratica degli antichi mestieri. visibili nel PTOF. Nel curricolo verticale le competenze disciplinari sono state elaborate partendo dal metodo scientifico e quindi dalle capacità d'osservazione, di manipolazione, di analisi, di sintesi , di ragionamento e di comunicazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto sono elaborate una serie di proposte formative trasversali che si avvale di modalità di insegnamento-apprendimento come il Cooperative Learning e Master Learning in un'ottica di Life Long Learning ossia di formazione continua di tutta la vita per "Imparare ad Imparare".



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto adotta un modello di riferimento per delineare le competenze chiave di cittadinanza da acquisire.

Utilizzo della quota di autonomia

La scelta del metodo ritenuto più idoneo alla situazione classe è scelta dagli insegnanti che tengono conto del proprio gruppo-classe, dei livelli di apprendimento, dell'interesse e della motivazione degli alunni.

Approfondimento

La Scuola si attiva per garantire una continuità educativa tra i tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto, favorendo e promuovendo percorsi di insegnamento/apprendimento dotati di gradualità, flessibilità e concretezza per accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso formativo attento alle esigenze di ognuno e valorizzando le diversità e la molteplicità delle intelligenze per formare cittadini consapevoli nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda.

PER CONSEGUIRE TALI FINALITÀ PROMUOVE: □

- l'accoglienza come attenzione verso gli alunni, la conoscenza e la partecipazione al loro mondo interiore; □
- la continuità educativa e didattica per facilitare l'autocontrollo in una nuova realtà; □
- il rispetto dei tempi e degli stili individuali di apprendimento e sviluppo; □
- l'integrazione tra soggetti e culture diverse;

ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI ATTI A SVILUPPARE

- L'identità intesa come riconoscimento di sé nel contesto con gli altri in relazione con la propria autenticità.
- L'autostima e la motivazione ad apprendere, intese come sviluppo delle competenze socio-affettive-motivazionali trasversali e fondamentali per l'acquisizione delle competenze cognitive. □
- Il saper essere, inteso sia come comportamento di inteso sia come comportamento di fondo,



propedeutico allo studio e decisivo per la produttività dell'impegno scolastico, che come atteggiamento sociale consapevole e responsabile.

- fondo, propedeutico allo studio e decisivo per la produttività dell'impegno scolastico, che come atteggiamento sociale consapevole e responsabile. □
- La socializzazione, intesa come conoscenza e accettazione di sé e dei compagni, come disponibilità a rapportarsi con i coetanei e gli adulti e come rispetto per il ruolo di ognuno e degli ambienti scolastici. □
- La responsabilità, intesa come consapevolezza della propria crescita culturale delle azioni compiute della propria identità attuale. □
- La coscienza sociale, intesa come conoscenza e comprensione dei problemi socio-economici ambientali del mondo in cui viviamo. □
- La cooperazione e la solidarietà, intese come atteggiamenti di collaborazione costruttiva, di sensibilità e di apertura verso i gruppi sociali di appartenenza e di dialoghi interculturale. □
- Le conoscenze di base essenziali, intese come sapere motivato, curioso, creativo che non è memorizzazione di informazioni ma interiorizzazione consapevole di apprendimenti trasferibili in contesti e situazioni diverse.
- Il saper fare inteso come acquisizione di abilità, di procedure e di strutture mentali che permettono di modificare i saperi di elaborarli, di ristrutturarli in un quadro mentale organico. □
- La creatività come sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso di tutti i tipi di linguaggio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Festività e ricorrenze

Comprendere il significato della festa, della propria cultura e delle altre.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi



Esprimere emozioni e sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Bullismo e Cyberbullismo

Promuovere il benessere, prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra bambini e prevenire il disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Rafforzare l'autostima e l'identità personale riconoscendo le proprie emozioni per esprimerle positivamente. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Collaborazione dei docenti e coinvolgimento dei genitori.

● Liberamente e sportello di ascolto

E' un progetto rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado ed è finalizzato a sensibilizzare alunni, famiglie e docenti sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo e la gestione delle emozioni, svolto dagli esperti dall'Associazione Cotrad, con attività di gruppo ed incontri sulle tematiche affini. A questo progetto è legato lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Analizzare e promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio e sullo



star bene a scuola. Potenziare negli alunni una crescita personale in modo da prevenire episodi di prepotenza e di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● Progetto "Moige"

Il progetto è destinato agli alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado e ogni anno propone temi diversi. E' iniziato rivolgendo una particolare attenzione alle arti e ai mestieri antichi, per proseguire l'anno successivo con un progetto sull'alimentazione /siamo quello che mangiamo). Nel corrente Anno Scolastico 2020/2021, si affrontano i temi del Bullismo e del Cyberbullismo ed è promosso dall'associazione "Moige".

Risultati attesi

Prevenire forme di bullismo e di Cyberbullismo, attraverso un percorso di cittadinanza attiva in cui verranno offerti strumenti per contrastare il fenomeno della discriminazione e del bullismo on- off-online , con interventi di sostegno ai giovani e con azioni di formazione e di sensibilizzazione finalizzate al riconoscimento dei pericoli del Web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Leggimi ancora

Lettura quotidiana ad alta voce in classe, da parte del docente partendo da periodo brevi fine ad arrivare a periodi più lunghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allenare gli alunni , mediante la somministrazione di prove strutturate rapide e frequenti, al fine di migliorare le prestazioni delle prove nazionale e l' acquisizione delle competenze richieste



Traguardo

Sviluppo delle capacità di risoluzione di prove strutturate utili agli alunni per poter affrontare prove selettive, test d'accesso ecc...

Risultati attesi

Potenziare l'attenzione, il vocabolario, migliorare la stabilità emotiva e la capacità di socializzazione. potenziamento della memoria, della produzione scritta e orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Corso di pianoforte seconda edizione.

il corso prevede la postura sullo strumento, le basi tecniche dell'impostazione della mano, le diteggiature di base, la lettura in due chiavi. Le lezioni avranno la durata di un'ora che si svolgeranno una volta a settimana con allievi divisi in gruppi di quattro partecipanti. Si affronterà lo studio del repertorio di studio classico partendo dai metodi "Alfred" e "Beyer. Si creeranno, per quanto possibile, gruppi omogenei per livello di preparazione e attitudine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Dare allo studente capacità di lettura e analisi ritmica di base al fine di eseguire pezzi facili sullo strumento sia in singolo che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Attraverso i sensi



Tale progetto vuole accompagnare i bambini alla scoperta di sé stessi, del proprio corpo e delle proprie emozioni, aiutandoli a decodificare ed interiorizzare gli stimoli e le sensazioni che provengono dal mondo esterno, in un clima di accoglienza e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.



Risultati attesi

Riconoscere il proprio corpo nella sua globalità; Riconoscere, esprimere e canalizzare le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● Piccoli esploratori

Sviluppare competenze sociali e civiche; conoscere elementi della storia personale e familiare in un progetto didattico mira ad esercitare le competenze relative a tutti i campi d'esperienza in un percorso didattico di attività per lo sviluppo di competenze trasversali relative alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica

● Un viaggio tra le feste.

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e condividere momenti di aggregazione e socializzazione. Le varie attività verranno diversificate in base all'evento da organizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Favorire il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in una clima di convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica

● Tutti insieme per un mondo migliore

Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. Educare alla solidarietà e alla tolleranza nel rispetto dei diritti di ognuno e nella consapevolezza dei propri doveri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile. Comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi nel rispetto dell'ambiente condividendo e rispettando risorse, culture e beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Festeggiamo tutti insieme

Promuovere la crescita personale e sociale attraverso attività ludiche, stimolando l'acquisizione



progressiva dei saperi attraverso itinerari didattico-metodologici specifici, variando le proposte a seconda dell'età e dei bisogni dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad essere, a stare e a fare con gli altri creando un' interdipendenza positiva, dunque, la percezione di essere collegati gli uni agli altri in una relazione nella quale la particolarità di ciascuno sono valorizzate e messe a disposizione del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

● Arte nell'aria

Esprimere liberamente sensazioni, emozioni, stati d'animo, collaborando con i compagni per la realizzazione di lavoretti e confrontando le proprie idee con quelle degli altri, attraverso laboratori intesi come luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta ed apprendimento, attraverso il gioco. L'incontro dei bambini con l'arte è un'occasione per guardare con occhi



diversi il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

I materiali esplorati con i sensi, le osservazioni di luoghi e opere aiuteranno a migliorare le capacità percettive, a coltivare il piacere della fruizione, della produzione, dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Musica

● Scrivimi

Motivare gli alunni a scrivere dei compiti autentici attraverso uno scambio reale di contenuti ed emozioni tra pari, attraverso il ritorno della cara e vecchia lettera cartacea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità



Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Favorire una migliore competenza linguistica, lessicale, sociale e d'affettiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il lettore - attore

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso la lettura silenziosa, ad alta voce e drammatizzata attraverso fruendo di opere significative. Sviluppare la capacità di interazione sociale e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di cui tutti gli alunni sono portatori attraverso attività di laboratori teatrali con ricaduta sulle discipline di italiano, arte e immagine, tecnologia, musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Favorire il piacere della lettura, arricchire il proprio patrimonio lessicale, potenziare la capacità di ascolto e sviluppare il pensiero critico. Motivare gli alunni alla lettura attraverso la fruizione di opere significative, stimolando la fantasia e la creatività muovendosi con sicurezza nei vari ambiti disciplinari coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

● Io architetto

Avviare gli alunni alla conoscenza delle costruzioni di geometria piana e del disegno strumentale. Conoscere e saper rappresentare lo sviluppo dei principali solidi. Saper utilizzare gli strumenti basilari del disegno tecnico: la riga, le matite, le squadre e la gomma. Stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni, che sono chiamati a cimentarsi con la riproduzione totale o parziale di elementi di realtà:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Usare strumenti specifici per la realizzazione di elaborati grafici e impiegare le principali regole del disegno geometrico/tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti o processi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

● Con il flauto tutto è più dolce

Il progetto intende porsi come momento di incontro, scambio, aggregazione e formazione degli alunni, utilizzando come filo conduttore la didattica musicale, in particolare l'uso del flauto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.



Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

- Corretto assetto psico-fisico: postura e dominio tecnico delle mani sullo strumento; - Percezione corporea, rilassamento, equilibrio, coordinazione; - Acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, memorizzazione e lettura; - Lettura del testo musicale che dimostri la comprensione dei principi musicali di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Viaggio nell'arte di Van Gogh

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado in un viaggio nel mondo dell'arte che ha come protagonista uno degli artisti più famosi al mondo, Vincent Van Gogh e nasce dalla collaborazione tra Scuola e Territorio. Lo scopo è il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico, mirando all'integrazione e al loro successo formativo in un contesto favorevole all'apprendimento. Le attività svolte nelle varie aree disciplinari saranno unificate in un laboratorio artistico per il quale si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in competenze personali di ciascun allievo. Inoltre è mirato al raggiungimento delle otto competenze europee.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.



Risultati attesi

Condividere con il territorio un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento degli allievi in un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare ed essere protagonisti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Collaborazione tra risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

● Leggimi ancora

Il progetto coinvolge e accompagna gli insegnanti e le classi nella pratica didattica della lettura ad alta voce, favorendo le dimensioni cognitive, la comprensione del testo, la padronanza della lingua e l'intelligenza verbale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Sviluppare le cosiddette "life skills", ovvero le competenze cognitive, emotive e sociali utili per il successo scolastico e per la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● Ambientiamoci insieme

Il progetto nasce dal desiderio di sensibilizzare gli alunni in merito al rapporto natura, uomo, cultura, utilizzando laboratori espressivi-creativi per leggere l'ambiente naturale attraverso l'apprendimento collaborativo fondato sull'imparare facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Sensibilizzare e divulgare l'importanza dell'equilibrio tra uomo, natura, cultura nell'ottica dello "Sviluppo Sostenibile".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Faccio arte con le arti

Un progetto nato per portare i temi e i linguaggi dell'arte all'interno delle scuole e attivare la rielaborazione delle sollecitazioni e dei contenuti proposti attraverso il fare. Suggerimenti visive, letture animate e laboratori creativi ideati in base alle conoscenze e alle competenze delle varie fasce d'età, sono le caratteristiche fondanti del progetto che vuole essere un supporto e un arricchimento della proposta didattica delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Acquisire competenze artistiche attraverso vari linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica

● Festival delle Scienze di Roma

Il progetto si sviluppa in due laboratori scientifici su piattaforma digitale, il primo "Il cielo in digitale" e il secondo "Chi vuol essere astronauta". Bisogna anche saper ascoltare, riconoscere i propri errori, mettere in discussione ciò che si dà per scontato, criticare le proprie stesse idee. Solo così esploratrici ed esploratori possono esporsi a nuovi scenari, nuove prospettive, nuove



idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Trovare nuove soluzioni ai problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Scienze

● PON - Avviso pubblico n°33956 del 18/05/2022 - “Partecipazione avviso pubblico PON realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza”.

Il progetto PON è articolato in 6 MODULI: - Sport senza barriere - Arte creativa ed emozionale - Musicoterapia - I Love English - Impariamo a crescere - Aprite il sipario - Amici per lo sport Tali progetti mirano al potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse per favorire l'aggregazione, la socialità e l'accoglienza per investire nelle competenze, nelle istruzione e nell'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni e esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

● Progetto Pon Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU –Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia. destinati all'innovazione tecnologica per l'Infanzia

Progetto destinato all'innovazione digitale degli ambienti della Scuola dell'infanzia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Acquisizione del senso di rispetto di se stessi, degli altri e delle cose comuni

Traguardo

Miglioramento del grado di integrazione scolastica e di inclusività di tutti gli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del livello di inclusività e del raggiungimento delle competenze richieste.

Traguardo

Miglioramento continuo del livello del raggiungimento delle competenze richieste.

Risultati attesi

Migliorare la digitalizzazione nella Scuola dell'infanzia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edu Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'agricoltura verticale e la coltivazione idroponica insegnata ai ragazzi permette di toccare con mano la realtà della filiera agroalimentare e del suo impatto sul pianeta, mostrando loro non solo problemi, ma soluzioni concrete e sostenibili. Primo fra tutti la sostenibilità ambientale, tema chiave del nostro presente e del nostro futuro. Il progetto orto didattico vuole stimolare i ragazzi a diventare consumatori informati e consapevoli, scegliendo uno stile di vita che sia sano e sostenibile. L'obiettivo è educare i ragazzi alla riflessione sull'importanza della coltivazione con metodi biologici e sostenibili, alla scoperta del valore del cibo, delle sane abitudini alimentari, e al rispetto per le biodiversità.

Altro obiettivo è quello di far conoscere la bioeconomia e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Costruzione di due serre ecologiche di tipo idroponico, dotata di contenitori di legno dotate di terriccio, attrezzi. Esternamente alle serre sono state situate tre mini serre tunnel in polycarbonato, serre a cassetta, due ricoveri attrezzi. Attraverso la pratica di attività manuali i ragazzi vengono introdotti alla gestione e alla coltivazione dell'orto e alla conoscenza di tutte le operazioni necessarie che portano alla produzione partendo dalla piantumazione/semina alla raccolta seguendone tutte le fasi razionalizzando al meglio spazi interni ed esterni e rispettando l'ambiente e la biodiversità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di segreteria sono parzialmente digitalizzate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CICILIANO - RMAA8AJ01T

SAMBUCI C.U. - RMAA8AJ02V

PISONIANO - C.U. - RMAA8AJ03X

SCUOLA INFANZIA CERRETO - RMAA8AJ04A

SCOLA INFANZIA GERANO - RMAA8AJ05B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione degli alunni viene effettuata periodicamente. All'inizio dell'anno la valutazione prevede momenti di osservazione degli alunni:

- durante il gioco libero
- nelle attività strutturate
- nella routine della giornata scolastica.

In itinere tiene conto:

- dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative
- degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo



- della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute

La valutazione finale misura la maturazione globale dei bambini e viene documentata con una "scheda", utilizzata come documento di passaggio alla Scuola Primaria.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, sono stati elaborati dai docenti dell'istituto IC PISONIANO - LOC. "Sassa", seguendo la normativa della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), con la finalità di valutare ogni alunno secondo un percorso formativo organico e completo e rispetto ai nuclei tematici dell'insegnamento (COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola promuove la socializzazione, la condivisione delle regole del vivere in comune, l'accettazione, rispetto dell'altro in tutte le sue valenze e il pieno raggiungimento degli obiettivi di Educazione Civica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PISONIANO - RMMM8AJ012

Criteri di valutazione comuni

I docenti somministrano Test di Ingresso per tutte le materie, concordati per classi parallele e per



ambiti disciplinari, sono strutturati per mettere in evidenza e valutare le competenze degli alunni in relazione alle linee guida del curriculum verticale dell'IC di Pisoniano. Sulla base dei risultati conseguiti, i docenti progettano una programmazione didattica congrua ai livelli di partenza attuando adeguate strategie didattiche.

Successivamente, viene tenuto sotto continua osservazione il processo di apprendimento dell'alunno e le azioni didattiche intraprese di conseguenza, per un uso ottimale di tempi, modi, materiali e metodologie. E' necessario tener presente e valorizzare le potenzialità, le capacità cognitive, relazionali e sociali per promuovere un ambiente sereno di lavoro, attento alle diversità individuali e alle caratteristiche di ciascuno. Le informazioni sistematiche e i dati relativi al livello di apprendimento dell'alunno sono raccolti mediante strategie che tengono conto delle necessità e utilizzano strumenti di misurazione quali: prove scritte e orali tradizionali, prove oggettive e standardizzate, prove grafiche, test.

Al termine dell'anno scolastico i docenti somministrano Test di Uscita per tutte le materie concordati per classi parallele e per ambiti disciplinari e strutturati per mettere in evidenza e valutare le competenze degli alunni in relazione alle linee guida del curriculum verticale dell'Istituto. La valutazione finale, però, non si limiterà alla verifica della realizzazione degli obiettivi prefissati: il Consiglio Classe assegnerà grande importanza alle osservazioni sistematiche, valuterà la serietà, la volontà di collaborare e migliorare accanto agli esiti realizzati e ai progressi rispetto ai livelli di partenza.

Le prove INVALSI del Sistema di Valutazione Nazionale costituiscono un riferimento per migliorare l'Offerta Formativa relativamente alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in base all'art.7 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le prove INVALSI sono effettuate attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe ovvero dal Consiglio di Classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti dell'Istituto Comprensivo di "Pisoniano loc.-Sassa", hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica in seguito alla normativa della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge).

Allegato:

Criteri ed. civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come indicato nel comma 3 dell'art.1 e nel comma 5 dell'art.2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (verbale per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado) riportato nel documento di valutazione.

Per ogni valutazione periodica, il Consiglio di classe esprime un parere sul comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, senza però che un singolo episodio infici la globalità del percorso seguito dallo studente.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa, se necessario anche a maggioranza, in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe - può comportare la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo, come indicato al comma 1 dell'art.6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 che fa riferimento all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Relativamente alla Scuola Secondaria di Primo Grado, come indicato nell'art.6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo in presenza di sanzioni e provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei di ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

VALIDITA' DELL' ANNO

Come indicato nell'art.5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'IC di Pisoniano stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

La mancanza di validità dell'anno scolastico implica la non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come indicato nell'art.9 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, la certificazione delle competenze



descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. E' rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Relativamente alla Scuola Secondaria di Primo Grado, come indicato nell'art.6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo in presenza di sanzioni e provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

VALIDITÀ DELL'ANNO

Come indicato nell'art.5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

L' Istituto stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

La mancanza di validità dell'anno scolastico implica la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PISONIANO - RMEE8AJ035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica è un'attività che, in modo più consistente di altre, deriva la sua complessità dal fatto di costituirsi quale risultante di un insieme molto articolato di processi sia mentali che razionali.

Oggi, la scuola non è solo sede di trasmissione di saperi, ma anche e soprattutto luogo di formazione-educazione; la valutazione deve evidenziare e promuovere gli aspetti positivi di ogni discente e su questa far leva per attivare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, promuovendo, nel soggetto valutato fiducia, motivazione e autostima e come indicato nell'art.1 e nell'art.2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 può essere considerata:

- Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)
- Orientativa (fornisce informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno)
- Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)
- Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- Globale (raggiunge le diverse dimensioni di sviluppo dell'alunno considerando aspetti cognitivi e non)
- Strumento di crescita personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta Formativa.

CHI VALUTA

Docenti e alunni, entrambi corresponsabili degli esiti del percorso di formazione, impegnati insieme in un percorso di diagnosi e autodiagnosi. Accanto ad essi: gli Organi Collegiali (consiglio di classe, interclasse, intersezione); il Dirigente Scolastico; la famiglia che assume rilevanza nel patto formativo.



COSA VALUTARE

- La relazione didattica
- I risultati degli alunni esplorati in ingresso, in itinere e al termine del percorso formativo
- I processi e le azioni di insegnamento-apprendimento (curricoli, materiali, strumenti, qualità organizzativa).

TEMPI, MODALITA' E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si articola nei seguenti momenti significativi:

- VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dei risultati delle specifiche prove d'ingresso in riferimento ai campi di esperienza o alle discipline scolastiche;
- VALUTAZIONE PROCEDURALE O INTERMEDIA che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi previsti e le osservazioni del processo di maturazione;
- VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA con la quale si potranno valutare aspetti interrelati della vita scolastica: modello organizzativo dell'istituzione scolastica, finalità educative, strategie didattiche attuate, conoscenze e competenze che gli alunni hanno acquisito.

Il processo valutativo è basato su metodi e strumenti quantitativi (test, prove di verifica) e qualitativi (osservazione sistematica)

Gli insegnanti, condividono criteri di valutazione omogenei e strumenti di verifica oggettivi: preparano prove comuni a classi parallele che vengono somministrate periodicamente durante l'anno scolastico, secondo la progettazione delle discipline.

La valutazione è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate e tiene conto in modo significativo dei seguenti fattori: l'attenzione, la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le effettive capacità e attitudini, la costanza dei risultati, i progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza.

Le prove INVALSI del Sistema di Valutazione Nazionale costituiscono un riferimento per migliorare il l'Offerta Formativa. Relativamente alla Scuola Primaria, in base all'art.4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove test di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE



Come indicato nell'art. 1 e nell'art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti e favorisce l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti, è espressa attraverso un giudizio descrittivo che indica differenti livelli di apprendimento (Decreto Legge 08/04/2020 n°22, convertito con modificazioni dalla Legge 06/06/2020, n° 41). La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Allegato:

Criteri complessivi.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione Civica. Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi allegati nel PTOF.

Allegato:

Ed Civica_Criteri.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne, indicata nell'art.2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si riferisce per tutto il primo ciclo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione periodica e finale, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (sviluppo sociale, culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

E' espressa, se necessario anche a maggioranza, in sede di scrutinio finale con un giudizio.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Relativamente alla Scuola Primaria, come indicato nell'art.3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'I.C. Pisoniano pone attenzione specifica alla progettazione, al monitoraggio e alla verifica delle "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art.1, lett. a), D. Lgs. 66/2017) attraverso:

- Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), progetto dell'Istituto contenente la programmazione delle prassi inclusive, dei criteri e delle procedure di utilizzo delle risorse professionali alla luce dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto Comprensivo, con obiettivi di miglioramento trasversali a tutti gli ambiti d'insegnamento, è condiviso con famiglia, servizi sociosanitari ed enti territoriali interessati ai BES, poi approvato nel GLI e infine proposto al Collegio Docenti per l'approvazione definitiva (nel mese di giugno)
- Protocolli d'Istituto per le varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali (Disabilità, DSA e Disturbi evolutivi specifici, Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) inseriti nel PTOF, che descrivono analiticamente procedure, soggetti e finalità dei processi inclusivi adottati nell'Istituto Comprensivo Cerreto.

I soggetti coinvolti nel processo d'inclusione sono:

- il Dirigente Scolastico;
- il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
- il Gruppo di lavoro operativo (GLHO),
- i Referenti d'Istituto per le varie tipologie di BES;



- i docenti;
- il personale ATA
- la famiglia;
- gli studenti;
- i servizi socio-sanitari;
- le associazioni di riferimento maggiormente rappresentative per l'inclusione scolastica e sociale.

L'Istituto collabora con i Gruppi per l'inclusione scolastica a livello territoriale previsti dall'art.9 del D. Lgs. 66/17.

Tutti gli alunni con BES, dall'inizio dell'iter diagnostico d'accertamento, sono sostenuti, nel loro percorso, con PEI (sostegno) e PDP (DSA e altri BES) secondo i Protocolli d'Istituto per l'Inclusione.

La scuola segue la formazione su piattaforma on line con l'Associazione Italiana Dislessia (AID), per la quale ha conseguito l'attestazione di "Scuola dislessia amica".

Punti di debolezza

Articolazione della scuola su sei Comuni differenti e dieci punti di erogazione del servizio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati posti in essere interventi didattici ed educativi, volti al recupero, al consolidamento e al potenziamento attraverso progetti di classe, di plesso e d'Istituto. Inoltre, considerata la sensibilità dei docenti relativa ai Bisogni Educativi Speciali, la Scuola ha partecipato a diversi corsi di formazione, in particolare con l'AID /Associazione Italiana Dislessia), per cui oggi la scuola risulta essere anche "Scuola Dislessia Amica".



Da diversi anni, la Scuola collabora con l'INI di Tivoli con uno screening per l'identificazione precoce dei DSA e dei BES nelle fasce degli alunni di 4-5 anni per la Scuola dell'Infanzia e 2° e 3° classe, per la Scuola Primaria di tutto l'Istituto Comprensivo.

Punti di debolezza

Essendoci stata una fusione dei gruppi-classe, provenienti dai diversi plessi, nelle classi ci sono più alunni che si sono ritrovati nella stessa classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le metodologie volte a favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia dell'alunno. Viene redatto all'inizio dell'A.S. dai membri del GLHO e revisionato in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, genitori, operatori ASL, eventuali specialisti che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle comunità locali dei 5 Plessi genitori e Enti territoriali partecipano attivamente a tutte le proposte dell'I.C., nelle uscite didattiche, nei progetti (per l'organizzazione di spettacoli teatrali, strumenti musicali e feste sulle tradizioni locali), rispetto ad esigenze materiali e strutturali del plesso, per il materiale di facile consumo e l'allestimento di scenografie, costumi e materiali necessari per la riuscita dei laboratori e degli eventi promossi. La partecipazione riguarda la scelta e la condivisione delle attività scolastiche, degli eventi locali particolari e dei progetti in collaborazione con il territorio: es. Infiorata di Gerano; laboratori di potenziamento linguistico e logico-matematico, recite scolastiche. -Partecipazione negli organi collegiali -Coinvolgimento nel GLI di un genitore rappresentante e degli Enti territoriali rappresentativi per i BES; -Incontri con i docenti per la condivisione dei percorsi educativo-didattici degli alunni con BES (PEI e PDP) -Partecipazione al Progetto di screening con l'INI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

non presenti nell'Istituto

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il monitoraggio delle attività didattiche e progettuali è realizzato attraverso verifiche iniziali intermedie e finali, con resoconto in Collegio Docenti e in riunioni periodiche del team docente/CdC, circa la rispondenza delle stesse agli obiettivi di curriculum, ai livelli e risultati raggiunti, ai bisogni



formativi e alle caratteristiche e competenze degli alunni. Per gli alunni certificati o in corso di accertamento diagnostico: - i docenti nei PDP e nei PEI hanno previsto specifici criteri e modalità di verifica e valutazione (anche per gli esami conclusivi del ciclo) in base alle indicazioni normative, del Protocollo d'Istituto e alle indicazioni degli specialisti che hanno in carico gli alunni con BES. I PDP e i PEI sono sottoposti a monitoraggio finale con documentazione da parte dei docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nei plessi dell'I.C. ci sono per lo più sezioni uniche; l'accoglienza dei nuovi alunni nelle classi e il passaggio d'informazioni tra un ordine di scuola all'altro si attua attraverso: - colloqui tra i docenti; - incontri ad inizio d'A.S. per la definizione di Obiettivi essenziali per le competenze in uscita degli alunni dei vari ordini di scuola. - Attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria per il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro: incontri tra i docenti degli anni-ponte per la condivisione di obiettivi e di attività finali per gli alunni di 5 anni l'Infanzia- classe I Primaria (Progetto "In viaggio verso la scuola Primaria") e classe V Primaria- classe I Secondaria (giornata d'accoglienza tra Primaria e Secondaria).



Piano per la didattica digitale integrata

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Pisoniano loc. "Sassa" hanno previsto un piano per la didattica digitale integrata (DID E DAD) cioè una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento attraverso una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e che preveda un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, per garantire il **Diritto all'Istruzione** in un periodo storico, nel quale la pandemia da Covid 19 ha coinvolto e stravolto tutte le abitudini di vita, sociale, economica, sanitaria e conseguentemente anche scolastica con l'obiettivo principale di garantire il successo scolastico degli studenti, attraverso attività in modalità sincrone, come lezioni in videoconferenza utilizzando la piattaforma "Zoom" e "Padlet" e, con modalità asincrone che includono attività laboratoristi e correzione di compiti assegnati. **La normativa speciale, che consentiva agli alunni positivi di seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'Anno Scolastico 2021/2022.**

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata IC Pisoniano 2021. 2022.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori svolgono funzioni da un punto di vista didattico e organizzativo che gli vengono assegnati dal preside stesso.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio Docenti, si occupano di determinate aree di intervento per favorire, a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'Offerta Formativa.	4
Responsabile di plesso	Si occupano e garantiscono un regolare funzionamento dei plessi scolastici.	7
Referente sostegno	Si occupa delle azioni relative all'Inclusione rispetto agli alunni con la legge 104/92	1
Referente D.S.A-B.E.S.	Si occupa delle azioni inclusive degli alunni con D.S.A, disturbi evolutivi e con svantaggio socio-linguistico culturale.	1
Commissione documenti	E' un gruppo di lavoro, costituito da docenti che si occupano di organizzare i documenti relativi all'orario scolastico, programmazioni educative didattiche e di plesso...	3
Commissione elettorale	Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.	2



Commissione mensa	Verifica l'andamento complessivo del servizio mensa.	3
Referente Covid19	Monitorare, regolarizzare e coordinare le azioni rispetto all'emergenza sanitaria in atto riferita alla pandemia Covid19.	1
Sotto commissione team digitale.	Supportare il lavoro dell'animatore digitale.	6
Referente sito web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Coordinatore di progetti	Si occupa di proporre, gestire, coordinare e monitorare i progetti proposti ed effettuati nell'Istituto.	1
Referente "Frutta nelle Scuole"	Si Occupano di divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti, promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare, diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica, di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.	2
Referente "Scuola attiva	Propone, monitora e promuove le attività di	1



Kids"	educazione fisica.	
Referente "Latte nelle Scuole"	Si occupano di divulgare la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi di Scuola Primaria, in un percorso alimentare che ha l'obiettivo di fargli conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori.	2
Referente biblioteca	Cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri e di tutto il materiale presente all'interno della biblioteca scolastica. Promuove e organizza progetti con le agenzie culturali del territorio e associazioni nazionali.	1
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti e esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo.	2
Referente collaboratore orari ATA	Organizza e gestisce gli orari degli ATA all'interno dell'Istituto.	1
Referente progetto "Io leggo perché"	Gestisce l'iscrizione, i gemellaggi con le biblioteche del territorio e la partecipazione ad attività proposte dall'Associazione degli Editori Italiani, una grande iniziativa nazionale di promozione alla lettura, destinata alla raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.	2
Coordnatori e segretari Scuola Secondaria	Organizzano il lavoro a seconda delle esigenze dell'Istituto e collabora con un segretario per redigere i verbali. (Sei coordinatori e sei segretari).	12
Coordinatori di classe Scuola Primaria	Coordinano le attività a seconda delle esigenze dell'Istituto, partecipa a riunioni, presiede le sedute, controlla le assenze, collabora e	9



	condivide informazioni con il Dirigente Scolastico e i colleghi.	
Coordinatori di classe Scuola Primaria	Coordinano le attività a seconda delle esigenze dell'Istituto, partecipa a riunioni, presiede le sedute, controlla le assenze, collabora e condivide informazioni con il Dirigente Scolastico e i colleghi.	9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

- Archiviazione degli atti e dei documenti - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica - Predisposizione del protocollo informatico

Ufficio acquisti

Collabora con il D.S.G.A relativamente alla predisposizione del piano annuale degli acquisti e alla compilazione dell'albo fornitori.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni studenti - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - Adempimenti previsti per gli esami di Stato

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli insegnanti partecipano, puntualmente a corsi di aggiornamento proposti dall'ambito.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di informatica

Corso base sull'alfabetizzazione digitale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Programmare e valutare attraverso le competenze

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Aggiornamento delle norme preventive da adottare in caso di emergenza, anche in relazione alla



pandemia Covi19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Gruppo di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione AID

Formazione dislessia amica livello avanzato

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Aggiornamento e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso registro elettronico

Aggiornamento e approfondimento sull'utilizzo del registro elettronico



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Gruppo di lavoro
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui protocolli di sicurezza e misure anti-Covid19

Aggiornamento e approfondimento dei protocolli da mettere in atto per monitorare e gestire possibili casi di Covid19, e, attuare strategie di prevenzione a livello comunitario adottando modalità nazionali, condivise e coerenti al territorio nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso online "ACCA"

Il corso online, rivolto a docenti e personale ATA, ha lo scopo di fornire al personale scolastico gli strumenti per una corretta valutazione dei rischi del contagio, attuare le misure vigenti e le tecniche per la prevenzione, la protezione di tutti gli utenti della scuola, la definizione di un protocollo anticontagio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i docenti sull'Atto amministrativo, sul contratto nazionale e i diritti e doveri dei docenti.

Il corso di formazione per i docenti sull'Atto amministrativo, sul contratto nazionale e i diritti e doveri dei docenti ha lo scopo di aggiornare i docenti su tali tematiche in base ai decreti ministeriali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere in musica.



Corso di formazione di educazione musicale attraverso l'espressione corporea, delle proprie emozioni in modo creativo, con il metodo "Orff". L'intento è quello di formare i docenti che poi riproporranno nelle proprie classi il percorso musicale sperimentato con il formatore, per sperimentare attraverso il gioco e la musica le competenze e espressive e di socializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione con psicologa esterna.

Sono stati stabiliti determinati incontri con attività laboratoriali sulle emozioni, durante i quali la specialista psicologa guida gli insegnanti a conoscere, riconoscere e saper gestire le emozioni primarie per poter poi applicare nelle proprie classi gli strumenti conoscitivi appresi durante il corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione certificata dei referenti per l'educazione civica (L92/2019) - I CICLO - PRIMARIA - ID SOFIA 78737

Corso di formazione a cascata per promuovere attività inerenti l'Educazione Civica come materia trasversale ad ogni disciplina con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Saranno importanti iniziative didattiche finalizzate a specifici apprendimenti e traguardi di competenze che indichino il risultato del processo formativo che implica, da parte dell'alunno il raggiungimento di obiettivi e traguardi di competenza che coinvolgano CONOSCENZA (sapere), AUTONOMIA (saper fare), IDENTITA' (saper essere) e RELAZIONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, partecipano a diversi corsi di aggiornamento e di formazione, anche proposti dalla Scuola polo dell'ambito territoriale¹³, in base alle proprie necessità e a quelle degli alunni, anche in maniera individualizzata, per migliorare l'Offerta Formativa.



Piano di formazione del personale ATA

- corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

- Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- Corso segreteria digitale

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza